

ATTO COSTITUTIVO

Denominazione NOI INSIEME FOREVER-APS- Associazione di promozione sociale - Ente del Terzo

Settore – "NOI INSIEME FOREVER-APS"

In data 20/05/2024 in Caltanissetta Corso Umberto 223, presso la sede della costituenda associazione si sono riuniti i sig.ri.

- 1) Dorato Adriana Giuseppa Letizia , Caltanissetta 01/08/1968 Caltanissetta Viale Sicilia 87-
DRTDNG68M41B429P
- 2) Dorato Apollonia Luigia Maura, Caltanissetta 09/02/1962, Caltanissetta Via L. Bissolati n°
95 - DRTPLN62B49B429P
- 3) Maccaronio Claudio Michele, Caltanissetta 08/09/1985, Caltanissetta Via Pampillonia n° 6 -
MCCCDM85P08B429V
- 4) Maffi Marco, Caltanissetta 29/03/1985, Caltanissetta Via G. A. Valenti n° 31,
MFFMRC85C29B429N
- 5) Pavoncelli Giuseppa, Belgio 22/10/1970, Caltanissetta Via Arimondi n° 30,
PVNGPP70S62Z103G

per costituire un'associazione senza scopo di lucro, con qualifica di Associazione di promozione sociale ai sensi del D.Lg. n. 117/2017

I presenti chiamano a fungere da Presidente Dorato Adriana Giuseppa Letizia e da segretario Dorato Apollonia Luigia Maura che accettano l'incarico.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'associazione orientata a svolgere attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di : individuare scopi, obiettivi, finalità specifiche dell'Associazione



L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017 di promozione sociale e servizi a 360 gradi per tutti coloro che ne facciano richiesta.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, secondo criteri e limiti stabiliti nel Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Assemblea dà lettura dello Statuto e dopo una proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo statuto associativo stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione è libera, che il funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

L'Associazione denominata "NOI INSIEME FOREVER - APS"

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione "*Associazione di Promozione Sociale (in sigla APS)*" successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, se precedente, nel Registro Regionale della Promozione Sociale. A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: **NOI INSIEME FOREVER-APS Associazione di promozione sociale (in sigla NOI INSIEME FOREVER-APS)** . La nuova denominazione verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli Uffici interessati.

L'Associazione ha sede a Caltanissetta , in Corso Umberto n. 223 ed ha durata a tempo indeterminato.

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o



capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Le attività, il funzionamento degli organi sociali e le altre norme che regolano la vita dell'Associazione sono stabiliti dallo Statuto che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo. Vengono all'unanimità eletti:

- Dorato Adriana Giuseppa Letizia Presidente;
- Maccaronio Claudio Michele, Vicepresidente;
- Dorato Apollonia Luigia Maura Segretaria;
- Maffi Marco Tesoriere;
- Pavoncelli Giuseppa Consigliere



Al Presidente vengono conferiti tutti i poteri di gestione e di rappresentanza dell'Associazione con firma sociale di fronte a terzi.

Gli eletti dichiarano di accettare la carica.

Il presente atto consta di 3 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Caltanissetta, 23/05/2024

Firma dei soci fondatori

[Handwritten signatures of the founding members:]
Dorato Adriana
Maccaronio Claudio
Dorato Apollonia
Maffi Marco
Pavoncelli Giuseppa



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Caltanissetta
Ufficio Territoriale di Caltanissetta

12 4 GIU. 2024

Registrato al nr. 633 Serie 3 Il Direttore
Esatte euro 208,00 per imposta di bollo con versamento
di cui euro
del 21/06/2024

IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Rosario Claudio ALESSI

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale *ad interim*
Nicola Lamaddalena





**STATUTO ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE
ENTE DEL TERZO SETTORE
"NOI INSIEME FOREVER - APS"**

nte da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs 117/17



Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione denominata: "NOI INSIEME FOREVER - APS"

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Ente del Terzo Settore-APS", contestualmente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "NOI INSIEME FOREVER- APS", in sigla "NOI INSIEME FOREVER -APS".

La nuova denominazione non comporta modifica statutaria e verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli uffici interessati.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Caltanissetta, Corso Umberto 223, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a: (NOTA: vedi Art. 5 D.L.gs 117/2017 e Art. 2 D.Lgs. n. 105/2018): *promozione sociale*.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. promuovere l'organizzazione e la realizzazione di tutti quei servizi che possano essere d'aiuto alle persone svantaggiate, vittime di violenza, dipendenza, di stalking, di pedofilia, anziani, persone e/o famiglie senza dimora, persone con disabilità, persone con disagio economico, delle minoranze e delle popolazioni immigrate anche attraverso la realizzazione di un servizio di mensa per persone che si trovino in una situazione di disagio economico, sociale, familiare nonché di aiuto ai più bisognosi; favorire il reinserimento familiare, lavorativo e sociale dei soggetti menzionati, promuovere direttamente e/o indirettamente azione di prevenzione e tendente a rimuovere le cause dell'emarginazione sociale e la tutela dei diritti civili rientrando a pieno titolo nella società, realizzare e/o gestire strutture di accoglienza, offrendo loro una dimora, l'assistenza sanitaria e legale, la possibilità di studiare, di imparare un lavoro, e dare un orientamento professionale,
2. Imparare al meglio una professione è una grande opportunità. È attraverso il lavoro quotidiano che ogni ragazzo può mettersi in gioco affrontando i propri limiti e scoprendo o ritrovando le proprie potenzialità. Ognuno degli associati, dopo una prima fase di ambientamento, può scegliere fra esse il proprio cammino per realizzarsi, perché ogni attività, se svolta con passione e capacità, può diventare la chiave d'accesso per rientrare a testa alta nella società. Saranno tantissime le attività di formazione proposte nei vari settori da artigianali, agricoli, di produzione e servizi etc, settori che saranno presenti, molte delle quali nasceranno grazie all'impegno di artigiani, professionisti, pensionati, anziani, che vogliono ancora mettersi in gioco per imparare mestieri che ormai nessuno vuole più fare o che stanno scomparendo per l'avvento della tecnoclogia;
3. Realizzare l'assistenza agli anziani, ai disabili, nelle diverse forme richieste dai bisogni collegati alla loro condizione (solitudine, disagio, indigenza, etc), e servizi (domiciliari, residenziali, diurni, di quotidianità, colf e badanti) con particolare attenzione alle fasi di recupero dopo la dimissione dall'ospedale; portare, con servizi tempestivi, anche collaborando con i servizi sociali, aiuto concreto a coloro che siano comunque in difficoltà alla deambulazione, presso famiglie, strutture ospedaliere, assistenza al personale, assistenza al disbrigo pratiche, servizi

vari e servizi di accompagnamento. Lo stesso è pensato per fornire supporto e assistenza alle persone che hanno bisogni specifici. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita di coloro che ne usufruiscono. Questo servizio può essere fornito in diversi contesti, come nei servizi sanitari, istituti scolastici, centri di assistenza sociale e domiciliare. di tutelare i propri aderenti in tutte le espressioni della vita sociale, adottando ed utilizzando in loro favore, tutte le forme di assistenza previste dalle normative in vigore, finalizzate alla più ampia possibile partecipazione dei disoccupati, casalinghe, lavoratori e pensionati alla vita reale del paese, aiutare, a richiesta degli aventi causa, anziani, disabili, minori e le loro famiglie, oltre che a domicilio, anche quando ricoverati in ospedale, case di cura, centri diurni e notturni, nel rispetto delle autorizzazioni necessarie;

4. promuovere attività editoriali informative e comunicative tramite redazione e pubblicazione di riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, con possibilità di cessione anche a terzi delle proprie pubblicazioni, convegni, di seminari, mostre, manifestazioni, scambi culturali, gemellaggi, studi e ricerche, materiale didattico, volantini, progettazione, gestione e/o consulenza per la realizzazione di prodotti audiovisivi; stipulare, convenzioni, collaborazioni con esercenti commerciali, professionisti, studi medici, etc in modo da incentivare l'associazionismo ed a dare più servizi di pubblica utilità, creare un sistema di informatizzazione per bandi, domande, agevolazioni, prevenzione, per usufruire di benefici che magari senza la nostra informazione non ne verrebbero a conoscenza, fare conoscere la nostra struttura attraverso un sito web interattivo, social network e pubblicizzare i nostri servizi, il tutto per l'attuazione degli scopi statutari;
5. Effettuare servizio ambulanze sia privato che convenzionato con strutture pubbliche e/o private, sia con mezzi propri o di terzi, in riferimento alla normativa in vigore
6. Provvedere alla protezione degli animali, sia cani che gatti, tutela ambientale mediante il contrasto al fenomeno del randagismo nonché alle problematiche di ordine sanitario da esso conseguenti, propaganda zoofila, collaborare con le Autorità Locali nella gestione delle problematiche inerenti la protezione degli animali, creare rifugi e strutture per la tutela e protezione degli animali, provvedere con raccolta cibo, realizzazione gadget ed oggetti per raccolta fondi, creare e/o gestire rifugi e/o qualunque altra struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali (randagi, confiscati e sequestrati, vittime di abbandono) domestici o selvatici anche attraverso apposite convenzioni con privati o enti pubblici; promuovere studi, incontri, progetti, convegni sugli animali e sulla loro protezione; organizzare manifestazioni e altre azioni non violente, conferenze, referendum, raccolte di firme, diffusione di materiale di propaganda, medicinali, coperte e quant'altro possa essere necessario, sia con campagne social, sia davanti punti vendita, supermercati ed esercenti commerciali, che in manifestazioni organizzate dagli enti, intervenire concretamente contro randagismo e abbandono (sterilizzare, soccorrere, assistere e riallocare gli animali randagi, abbandonati o maltrattati, presso persone che diano garanzie di buon trattamento) intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali; organizzare servizi di Taxi Dog & Cat per chi è impossibilitato a portare il proprio animale presso veterinario o tolettatura oppure nella passeggiata quotidiana; stipulare convenzioni con enti pubblici e privati o con esercizi commerciali; gestire progetti di adozione, tramite la creazione di un sito web in modo da dare visibilità agli animali per trovare casa, ed una particolare sensibilizzazione alla sterilizzazione; attività di formazione per i volontari delle strutture di rifugio per animali e per i proprietari di animali; ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate organizzare all'interno del rifugio una parte ricreativa per poter ospitare gite scolastiche, coinvolgere le case di cura per avvicinare gli anziani e chiunque voglia passare un po di tempo con gli animali e la natura, fare pet therapy riconosciuta come cura ufficiale dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003, i cui benefici sono numerosi e documentati quali accrescere l'autostima, stimolare il linguaggio, supportare il processo di socializzazione, stimola la mente e le attività sensoriali ed ha un effetto calmante. Possono essere fatte convenzioni con strutture pubbliche (ASP e/o enti privati); creare per gli associati, una piscina per l'accesso con i propri animali, per condividere momenti anche con chi non ha avuto la fortuna di avere una famiglia, uno stallo e/o pensione per cani e gatti ed animali domestici per dare la possibilità, di poter stare in compagnia ed all'aria aperta ed evitare l'abbandono quando non si sa a chi lasciare il proprio animale; consentire alle persone con iniziative di aggregazione ad avvicinarsi alla natura ed i nostri pelosi.
7. Organizzare, gestire, realizzare corsi di formazione scolastica, formazione professionale continua e permanente anche per il personale addetto ai servizi, doposcuola, centri culturali, ricreativi, religiosi, comunità, scuole di mestiere, anche con convenzioni con le risorse del

territorio; attività creative e intrattenimento. Collaborazioni e/o gestioni con Enti di formazione professionale, di professionisti della formazione, Enti pubblici e/o privati; di progetti inclusivi rivolti alle categorie sociali più svantaggiate, creando delle vere e proprie scuole di mestire; laboratori ed attività di recupero scolastico con attività extra-pomeridiane, attività di sostegno e tutoraggio personalizzato, sportello ascolto giovani e famiglie, attività di digital point, formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, doposcuola,

8. Collaborare e partecipare a progetti, iniziative promozionali, istituzionali, promossi e/o proposti da Enti pubblici/privati, sempre nel rispetto della normativa del terzo settore, cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
9. Sostenere azioni mirate di tipo sportivo dilettantistico, ricreativo per ragazzi, giovani ed adulti, e di tutti coloro che vogliono partecipare organizzando tornei, partite, incontri etc..., con convenzione con impianti sportivi, per organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione; organizzazione di viaggi, soggiorni turistici, gite, per migliorare l'utilizzo del tempo libero dei soci e di chi si voglia associare;
10. Istituire un Centro Antiviolenza dove accogliere gli utenti vittime di violenza e di maltrattamento familiare ed extrafamiliare o che vivono in una situazione di disagio e fornire sostegno e aiuto; inoltre, nel rispetto dell'autonomia e dell'autodeterminazione delle donne, individuare percorsi di uscita da situazioni di violenza e maltrattamento attraverso: sostegno psicologico, consulenza legale, consulenza per la ricerca di un'attività lavorativa, ospitalità in una struttura protetta e qualunque intervento volto ad interrompere le situazioni di maltrattamento, violenza o disagio. Realizzare studi, ricerche, iniziative culturali, sensibilizzare l'opinione pubblica ad una riflessione sul fenomeno del maltrattamento e realizzare e/o gestire centri di ascolto, volte ad approfondire il fenomeno della violenza e del maltrattamento agli utenti in ogni sua manifestazione al fine di attuare progetti ed iniziative volte a contrastare tali fenomeni, attuare iniziative culturali quali convegni, seminari, dibattiti ed altre forme di divulgazione volte ad informare sul fenomeno del maltrattamento e della violenza familiare ed extrafamiliare alle donne e bambini sensibilizzare l'opinione pubblica ad una riflessione sul fenomeno del maltrattamento e della violenza familiare ed extrafamiliare, al fine di fare un'attività di prevenzione su tali fenomeni e promuovere cambiamenti culturali. coinvolgendo anche gli istituti scolastici, le forze dell'ordine e le istituzioni tutte.
11. Salvaguardia della vita e soccorso delle persone nell'ambito delle attività di protezione civile, tale servizio verrà reso in convenzione con associazioni che svolgono tale attività e che sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
12. Rivalutare in qualsiasi modo e forma le tradizioni il dialetto siciliano; raccogliendo dati e lasciare una testimonianza anche attraverso libri per le nuove generazioni anche in convenzione con le scuole, le istituzioni ed enti pubblici;
13. Realizzare centri di prossimità nei vari quartieri della città, nelle parrocchie, in varie strutture pubbliche e/o private, in supporto alle esigenze e dare l'opportunità a chiunque ne faccia richiesta dei servizi resi dall'Associazione ed anche quelli non menzionati ma di utilità pubblica, con progetti di fattibilità con le Strutture Pubbliche e Private locali
14. Interventi e prestazioni di servizi, ricerca scientifica di particolare interesse sociale; creare centri di accoglienza e accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, e religiosi nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, promozione e gestione di attività di inclusione, con progetti di fattibilità, accoglienza, per la realizzazione degli scopi sociali dell'associazione e nell'intento di agire in favore della collettività, la creazione di un luogo di incontro fra diverse esperienze e culture, di un luogo autorizzato dove si possa professare liberamente la propria religione come previsto ai sensi dell'art. 19 Cost. tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume, anche con l'intento delle istituzioni locali per poter avere dei locali adeguati per poter professare la propria religione, - l'instaurazione di rapporti interculturali con i paesi fonte di immigrazione - la formazione, l'istruzione e l'aggiornamento nei settori dei problemi sociali e sanitari - la raccolta di farmaci, beni di prima necessità, vestiario, iniziative editoriali, culturali, strumentali allo scopo sociale - l'educazione alle conoscenze e all'uso dei servizi pubblici, socio-sanitari, le attività ricreative e

di servizi organizzativi per favorire la maggiore conoscenza ed integrazione sociale - le attività culturali quali tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre e fiere, inchieste, seminari, istituzioni di biblioteche, proiezioni di film e documentari culturali o, comunque, di interesse per i soci - le attività di formazione quali preparazione, aggiornamento e perfezionamento, attraverso corsi specifici, in particolare nel campo delle scienze sociali e umane, digitalizzazione informatica del personale e dei volontari dell'Associazione per garantire una maggiore efficacia dell'attività istituzionale, la costituzione di comitati o gruppi di studio e ricerca, creare centri di aggregazione, doposcuola, informazioni sul rilascio e richiesta permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, e tutto quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione.

15. Tali Servizi resi di promozione sociale dall'Associazione possono anche essere svolti per conto e/o su incarico di Altre Associazioni che ne fanno richiesta alla stessa;
16. Svolgere ogni altra attività diversa, purché secondaria e strumentale rispetto a quelle sopraelencate di interesse generale, e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Art. 3 - Altre attività

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza anche le seguenti attività, secondarie e strumentali, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita e organizza:

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi e ai soci dell'Associazione nazionale cui aderisce, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, o nelle sedi in cui vengono svolte le manifestazioni ed eventi, alle condizioni previste dall'art. 85 del decreto legislativo 117/2017;
- attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statuari;
- ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento a quella in materia di Enti del Terzo Settore.

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro.

Art. 4 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, convegni, sottoscrizioni anche a premi, gadget etc);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 5 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita **domanda** scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per l'anno successivo al versamento della quota, entro e non oltre un mese dal 31,12 di ogni anno,
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa

operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 8 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Tutti i volontari devono essere assicurati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata dalla massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.



Art. 10 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;

approva il bilancio;

delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;

delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;

approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;

destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;

delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 11 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 7 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 1 anno con tacito rinnovo. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, _____ giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

E' convocato ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 12 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 2 membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico ex art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 117/2017, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie

L'Organo di Controllo, se nominato:

Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali su determinati affari.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.



Alfonso
Santilli Giuseppe

Mario

Mario

